



Il modello agricolo biologico rigenerativo

PERCORSO DI CONSULENZA GRATUITO DELLA DURATA DI **36 ORE**

OBIETTIVI

Il servizio di consulenza si inserisce nell'ambito della componente verde dei pagamenti diretti agli agricoltori, introdotta dalla riforma della politica agricola comune (PAC) del 2013 e conosciuta anche con il nome di "greening".

Il greening consiste nell'obbligo per gli agricoltori che ricevono il pagamento di base di rispettare pratiche benefiche per il clima e per l'ambiente (diversificazione colturale, mantenimento di prati permanenti, introduzione di aree di interesse ecologico) o, in alternativa, di attuare pratiche equivalenti.

Con la nuova PAC, entrata in vigore il 1° gennaio di quest'anno (2023), la componente *greening* viene in parte inglobata nel pagamento di base e nella condizionalità "rafforzata". Al contempo, vengono introdotti nuovi regimi volontari per il clima e per l'ambiente, chiamati "eco-schemi", necessari per sostenere la transizione ecologica del settore agricolo. A questi, continuano ad aggiungersi i pagamenti agro-climatico-ambientali, già previsti dai programmi di sviluppo rurale regionali.

Il servizio di consulenza proposto si propone di supportare le aziende nell'implementazione del modello agricolo biologico rigenerativo, che ha l'obiettivo di migliorare l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici e di generare servizi ecosistemici, a beneficio dell'ambiente naturale e, più in generale, della comunità.

Il servizio di consulenza è personalizzato sulla base delle caratteristiche e dei fabbisogni espressi dall'azienda.

In ogni caso, le tematiche oggetto del servizio di consulenza saranno, in particolare, le seguenti:

Cover crops (colture di copertura): la semina di colture di copertura, diminuendo il periodo in cui il terreno è lasciato nudo, riduce il rischio di erosione del suolo e contribuisce alla sua protezione dall'azione degli agenti atmosferici, in quanto attenua l'effetto battente sul terreno delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua evitando ristagni idrici, limita il deflusso idrico superficiale. Il sovescio delle colture di copertura o il loro utilizzo come pacciamatura apporta inoltre sostanza organica nel terreno, favorendo lo sviluppo dell'attività microbica e della fauna terricola con conseguente incremento dello stoccaggio di carbonio organico del suolo.

Consociazione colturale: La coltivazione contemporanea di più specie erbacee su uno stesso appezzamento di terreno, per una parte o per l'intero ciclo vegetativo, fornisce numerosi vantaggi agro-ambientali ed economici, quali: aumento della biodiversità, controllo delle specie spontanee, maggiore copertura del suolo, miglioramento qualitativa della produzione, protezione delle colture dalle principali avversità biotiche e abiotiche (fattori ambientali quali piovosità, temperature troppo alte/basse, grandine, vento ecc.), ottimizzazione del tempo di coltivazione e non per ultimo l'ottenimento di maggiore produzione e quindi reddito a parità di superficie coltivata.

Minimo disturbo al suolo: La riduzione del disturbo al suolo consiste nel limitare il numero e l'intensità delle operazioni colturali previste per la coltivazione delle specie erbacee inserite in avvicendamento, attraverso lavorazioni superficiali che non prevedono l'inversione degli orizzonti pedologici e favoriscono l'accumulo della sostanza organica in superficie. L'obiettivo è quello di aumentare la resilienza del suolo ai cambiamenti climatici (es. alluvioni, siccità prolungata, escursioni termiche e bombe d'acqua), favorendone il più possibile la naturale strutturazione. Tale pratica correttamente applicata permetterà di ottenere una riduzione dei costi a vantaggio delle rese colturali.

Avvicendamento colturale: L'alternanza nel tempo delle diverse specie agrarie, coltivate su uno stesso appezzamento, permette di ridurre gli apporti di fertilizzanti, favorisce la diversità biologica del suolo, contribuisce a ridurre i fenomeni erosivi e a controllare la presenza di patogeni, parassiti e specie vegetali infestanti. Tutto ciò genera un beneficio sulle rese e la loro stabilità nel tempo, sull'organizzazione del lavoro, sull'economia e sulla gestione dei rischi climatici sempre più frequenti.

Articolazione del percorso di consulenza:

Tipologia di attività e descrizione	Ore	Modalità	CONSULENTI (Arca srl benefit)
Attività 1. Verifica della situazione aziendale Primo contatto con l'azienda per l'analisi delle caratteristiche aziendali (tipologia e sistemi di conduzione in atto) e l'individuazione delle criticità legate ai cambiamenti climatici. In questa fase, è prevista la prima visita aziendale e la somministrazione di un questionario di <i>check-up</i> iniziale.	3	In azienda e in ufficio	Simone Tiberi / Leonardo Tobia
Attività 2. Progettazione del piano agronomico Progettazione personalizzata di un piano colturale pluriennale, basato sui principi dell'agricoltura biologica rigenerativa, in base all'analisi della situazione aziendale e ai bisogni espressi dall'impresa. Il piano proporrà soluzioni di tipo tecnico-agronomico ritenute più idonee in base alle caratteristiche aziendali. La progettazione includerà la definizione del parco macchine e la pianificazione delle operazioni colturali. Condivisione con l'imprenditore.	6	In azienda e in ufficio	Simone Tiberi / Leonardo Tobia
Attività 3. Realizzazione del servizio Accompagnamento dell'azienda nell'implementazione del sistema agricolo biologico rigenerativo sulla base del piano colturale precedentemente elaborato e condiviso con l'imprenditore. Assistenza in campo per le più importanti operazioni colturali: impiego attrezzature per minime lavorazioni del terreno, operazione di semina, raccolta/terminazione delle colture di copertura. In questa fase del percorso di consulenza, si prevedono almeno 4 visite in azienda.	16	In azienda	Simone Tiberi / Leonardo Tobia
Attività 4. Valutazione del servizio Redazione di un report finale sul servizio di consulenza erogato (comprendente un'approfondita descrizione del problema da risolvere, delle attività svolte e delle soluzioni proposte) e sui risultati ottenuti nell'azienda.	8	In azienda e in ufficio	Simone Tiberi / Leonardo Tobia
Totale	36		

Nota bene: durante le visite aziendali è richiesta la presenza dell'imprenditore agricolo

Tempi:

Il percorso prenderà avvio solo in caso di finanziamento da parte della Regione Marche.

In ogni caso, è possibile ipotizzare l'inizio delle attività non prima del 2024.

Il servizio si concluderà nell'arco di 15 mesi.

Costo:

Il servizio di consulenza è completamente gratuito per l'azienda agricola.

Destinatari:

Titolari di aziende agricole dislocate nel territorio della Regione Marche che hanno sottoscritto il contratto "Filiera avicola: dal biologico al biorigenerativo" promosso dal gruppo Fileni.

Le aziende devono risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (**Fascicolo Aziendale**) e nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese della **Camera di Commercio**.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE: compilare la scheda di adesione ed inviarla assieme ad un documento di identità all'indirizzo email s.tiberi@arca.bio **entro il 30/05/2023** (oppure consegnarla a mano).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Dott. Agr. Simone Tiberi

s.tiberi@arca.bio

+393397530112



Arca Srl Benefit

Tel. 0731 815586 - email info@arca.bio

Via Carrozze Vaccili 13

60031 Castelplanio (AN)

arca.bio